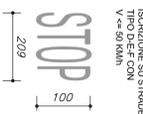
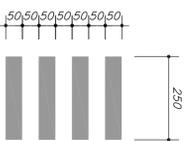


STRISCIA TRASVERSALE DI ARRESTO

- Art. 144 Reg. 485/1992
 - disposizione più avanzata possibile
 - il simbolo orizzontale STOP a di formato maggiorato se la velocità ammessa supera i 50km/h
 - traccia parallelamente all'asse principale della strada
 - i simboli orizzontali sono tracciati perpendicolarmente all'asse della strada secondaria



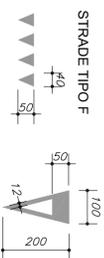
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI



Art. 145 (Art. 40 Codice della strada)
 Gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebrastrutture con strisce bianche parallele alla direzione di marcia dei veicoli, di lunghezza non inferiore a 2,50 m, sulle strade locali e su quelle urbane di quartiere e a 4 m, sulle altre strade. La larghezza degli attraversamenti pedonali deve essere commisurata al flusso del traffico pedonale.

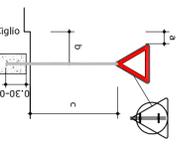
STRISCIA TRASVERSALE DI DARE PRECEDENZA

Art. 144 Reg. 485/1992
 - è formata da triangoli con la punta rivolta verso i conducenti in arrivo.



SEGNALETICA VERTICALE

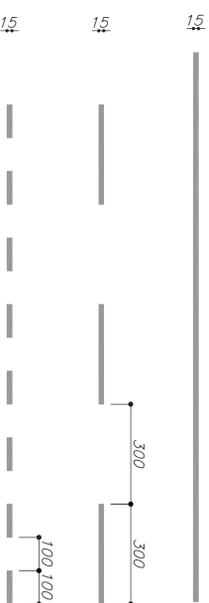
Art. 81 (Art. 39 Cod. Str.)



STRISCE LONGITUDINALI

Art. 138 (art. 40 Cod. Str.)

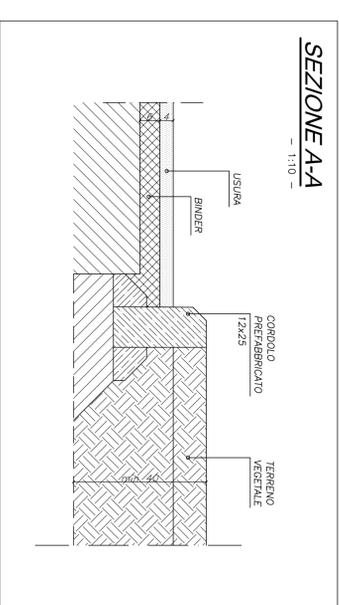
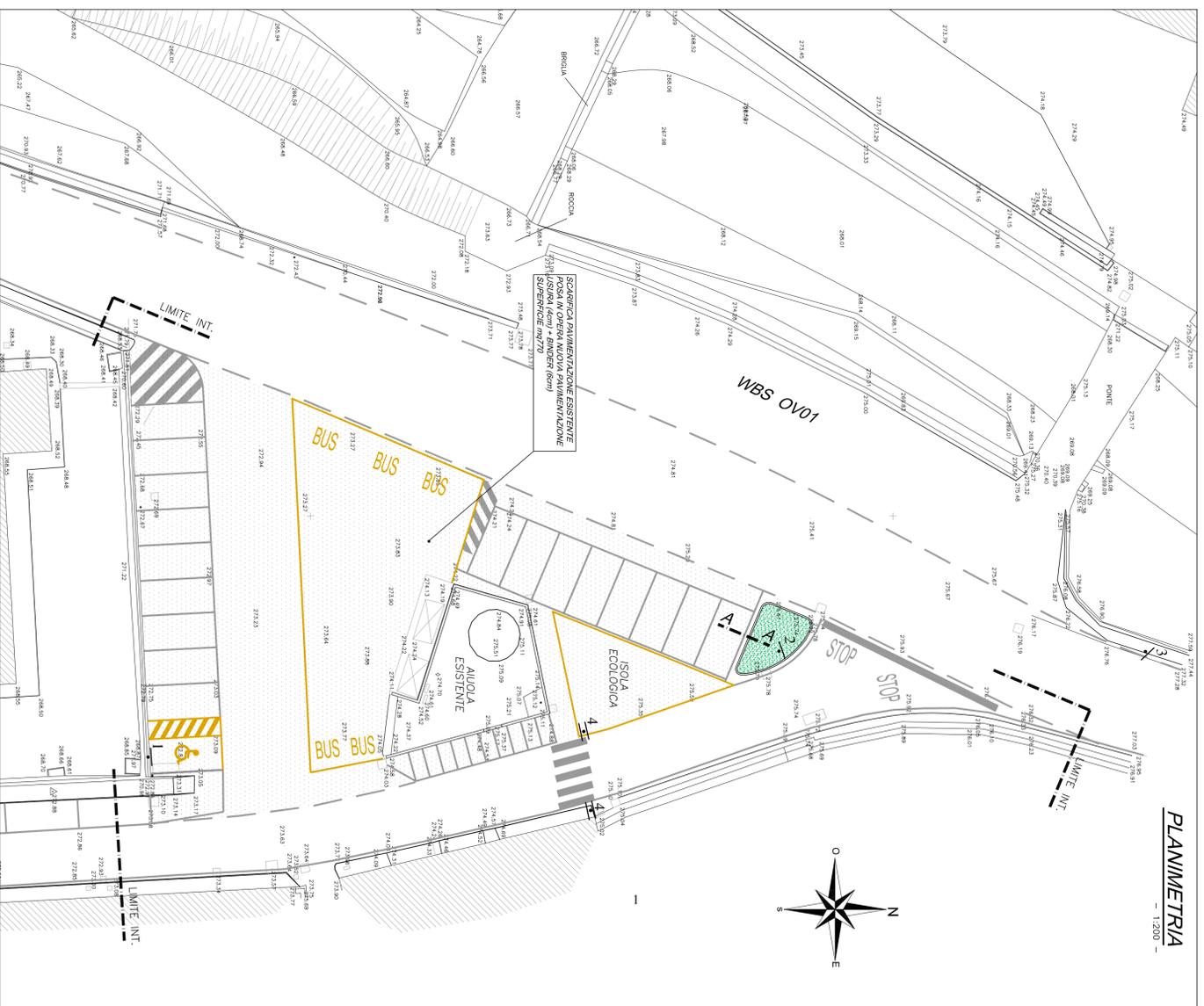
Le strisce longitudinali servono per separare i sensi di marcia o le corsie di marcia, per delimitare la carreggiata ovvero per incanalare i veicoli verso determinate direzioni; la larghezza minima delle strisce esclude quelle di margine, e di 15 cm per le autostrade e per le strade extraurbane principali di 12 cm per le strade urbane di scorrimento ed urbane di scorrimento ed urbane di quartiere e di 12 cm per le strade locali.



Per strisce di margine, per interruzione di linee continue in corrispondenza di accessi laterali o di passi carrai

Per separazione dei sensi di marcia e delle corsie di marcia nei tratti con velocità di progetto non superiori a 50 km/h o in galleria

Per le strade extraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere



SEGNALETICA STRADALE VERTICALE

NUM. REF.	SIMBOLO	DIMENSIONI	D.P.R. 485/92	CLASSE	RELIQUOA	N. REZZI
1		60x60	170m art.129	II	1	1
2		60	14,7 art.115	I	1	1
3		60	18,6c art.122	I	1	1
4		60	18,03 art.125	I	2	2

NOTA BENE:
 Nella colonna "dimensioni" è riportata la classe minima prevista dal codice della strada per ciascun simbolo; tuttavia, nei casi di consistenza di più cartelli nello stesso pannello (livelli nella stessa direzione), essi devono essere praticati della stessa classe e quindi qualora uno di essi sia previsto con pedicelli di classe II, anche gli altri devono essere dotati di pedicelli della stessa classe.

COMMENTI:

ALTA SOREGGIANZA.



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
 LEGGE OBIETTIVO N.443/01
 TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
 PROGETTO ESECUTIVO

Parcheggio P2 Isoverde
 Planimetria stato di progetto

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI		SCALA:	
Comitato Cociv Ing. G. Campozzi				1:200	
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERABIS/SPUNTA
IG5/1	0/0	E	CV	P/9	OV0/2/0/0
PROGETTAZIONE					0/0/2
REV.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data
A/00	Prima emissione	Leonardo Sir	17/09/2012	Ing. F. Colla	16/09/2012
				E. Pignatelli	21/09/2012
				Ing. E. CIRILIANI	
				IL PROGETTISTA	
				Ing. E. CIRILIANI	